



ANDRETTA – Tre eventi a Calitri, Andretta e Avellino sulla figura e l’opera di Pasquale Stiso, il poeta-sindaco di Andretta (e consigliere provinciale del collegio di Calitri nei primi anni ’60) scomparso nel 1968 e oggi considerato uno dei più importanti scrittori del Mezzogiorno interno del secondo Novecento.

Il primo evento si svolgerà giovedì 22 agosto a Calitri, nell’ambito dello “Sponz Fest” diretto da Vinicio Capossela: alle ore 12.30, nella Casa della musica in Corso Garibaldi, nell’ambito della sezione “Libera Università dei ripetenti”, è in programma “La terra che amava: l’Alta Irpinia di Pasquale Stiso”, incontro e reading con Vito Teti, antropologo e docente all’Università della Calabria, Teresa Stiso, curatrice dell’evento “Sempre” svoltosi ad Andretta nel cinquantennale della scomparsa, Sandro Abruzzese, docente e scrittore, e Paolo Speranza, curatore dei volumi *La terra che amiamo* (edizioni “Cinemasud”) e *Il poeta ritrovato* (Mephite) dedicati a Stiso.

Il secondo appuntamento si svolgerà ad Andretta martedì 27 agosto, alle ore 18.00, nell’ambito dell’estate andrettese promossa dal Comune. L’incontro, in programma nella Piazza Regina Margherita, è articolato in due fasi: un dibattito sul progetto “La casa di Rachele e Angela” (dal nome delle due figlie del sindaco-poeta), la casa natale di Pasquale Stiso che i suoi familiari e il Comune di Andretta intendono destinare a centro di accoglienza per donne vittime di abusi e maltrattamenti. Interverranno il sindaco Giuseppe Guglielmo, il presidente del Consiglio regionale della Campania Rosetta D’Amelio e Carlo Tedeschi, genero di Stiso e artefice del progetto con finalità socio-assistenziale.

Seguirà un *reading* di poesie, a cura di Teresa Stiso, con gli interventi di Carlo Tedeschi, Pasquale Iannelli, Anna De Luca della segreteria provinciale della Cgil e Paolo Speranza, con musiche a cura del sestetto di fiati “Andretta in musica” e letture di Teresa Stiso, Irene Acocella, Giovanna Di Paola, Antonella Guglielmo, Alessia Salvo, Nicola Stiso.

Poesia e politica nell'Irpinia di Pasquale Stiso

Scritto da Red.

Mercoledì 21 Agosto 2019 12:33

Il terzo evento si svolgerà ad Avellino il 20 settembre, nell'ambito delle iniziative promosse da "Cinemasud" e dal "Laceno d'Oro" nel ventennale della scomparsa di Camillo Marino, che di Pasquale Stiso fu amico fraterno, compagno di militanza politica e coautore del soggetto del film *La donnaccia* (1963), il primo film interamente girato in Irpinia, a Cairano, per la regia di Silvio Siano.

Interverranno il giornalista Enrico Fierro, Teresa Stiso, autrice della prefazione all'antologia *La terra che amiamo*, la docente e scrittrice Anna Coluccino e Paolo Speranza. Per la sede dell'incontro – si legge in una nota – gli organizzatori auspicano che possa essere la sala del Cinema Eliseo.